

CXLIX.

TORNATA DEL 26 NOVEMBRE 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Congedo.* = *Svolgimento del disegno di legge del deputato Puccini per l'abrogazione dell'articolo 49 della legge 8 giugno 1874* — *Il ministro guardasigilli rinvia la sua risposta allo svolgimento di una simile proposta del deputato Mancini.* = *Seguito della discussione dello schema di legge per modificazioni all'ordinamento giudiziario* — *Approvazione di parecchi articoli* — *Ad istanza del ministro guardasigilli si approva pure l'articolo 210 con modificazione da lui proposta* — *Aggiunta del deputato Catucci all'articolo 175, rinviata* — *Proposizione soppressiva del deputato Salaris del quarto periodo dell'articolo 253, oppugnata dal ministro e dai deputati De Donno, Morrone e Samarelli, e difesa dai deputati Della Rocca e Pasqualigo* — *Reiezione della proposta Salaris e dell'aggiunta Samarelli, e approvazione dell'articolo* — *Aggiunta del deputato Parpaglia e di altri all'articolo 254, oppugnata dal ministro e dal relatore, e ritirata* — *Approvazione dell'articolo* — *Aggiunta del deputato Catucci, respinta dal relatore e dal ministro, e rigettata* — *Osservazioni del deputato Michelini sull'articolo 259* — *Emendamenti dei deputati Viarana, Pissavini e Varè* — *Il relatore Puccini riferirà domani sugli emendamenti.* = *Annunzio di una interrogazione del deputato Petrucci sugli atti del Governo per proteggere i possessori italiani della rendita turca.*

La seduta è aperta alle ore 2 35 pomeridiane.
(Il segretario Massari dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.)
(Il deputato Ferrari Carlo presta giuramento.)
PRESIDENTE. L'onorevole Delle Favare, per affari di famiglia, chiede il congedo di un mese.
(È accordato.)

**SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE
DEL DEPUTATO PUCCINI.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Puccini per l'abrogazione dell'articolo 49 della legge 8 giugno 1874.
(*Se ne dà lettura.*)

« *Articolo unico.* L'articolo 49 della legge 8 giugno 1874, n° 1937, serie seconda, è abrogato. »

L'onorevole Puccini ha facoltà di parlare per svolgere il suo progetto di legge.

PUCCINI. Allorquando nelle sedute del marzo 1874, difesa e sostenuta da uomini egregi, la legge sui giurati occupava quest' Assemblea, una voce, che allora si chiamò *solitaria*, sorse a combattere quel progetto e non dubitò di giudicare severamente l'istituzione smagando gli smaglianti colori del quadro imponente: però nella lotta di giganti che sorse, quella povera voce fu soffocata, ed allora che parlò contro la legge credè debito suo astenersi dal mettere la mano in quelle disposizioni affinchè in ogni evento libero da ogni taccia, scevro d'ogni rimprovero, avesse potuto in altro tempo segnalare i difetti che in quelle disposizioni si contenevano e metterne al nudo i pericoli.